REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Metanodotto "Allaccio 'Biogas Energy' DN 100 (4") – DP 75 bar – MOP 75 bar" in Comune di Lanciano (CH).

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (C.F. e P.IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la L. n. 241/1990 s.m.i. concernente le "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs n.164/2000 s.m.i., - "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.*";
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- il D.M. 17 aprile 2008 s.m.i., recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";
- la L.R. 7/2010 - "*Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- la L.R. n. 32/2015 - "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 che attribuisce alla Regione la competenza per il rilascio di autorizzazioni relative alle infrastrutture energetiche non facenti parte della rete nazionale, funzioni oggi esercitate dal Servizio DPC025- Politica Energetica e Risorse del Territorio, ai sensi della L.R. n. 32/2015;

PREMESSO che:

- con istanza PERM.LNu.MDe.2025.1401 del 30/09/2025, acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 0385903/25, la Società Gasdotti Italia S.p.A. [in seguito: S.G.I. o Società proponente], C.F. e P. IVA 04513630964, con sede legale in MILANO (MI), via della Moscova n. 3, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto per la realizzazione dell'opera denominata ***Metanodotto "Allaccio 'Biogas Energy' DN 100 (4") – DP 75 bar – MOP 75 bar" in Comune di Lanciano (CH)***, ed ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i;

- la Società proponente, che svolge attività di trasporto di gas naturale definita di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 164/2000, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 31 del medesimo Decreto legislativo, che l'opera in progetto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità in quanto necessaria per collegare il nuovo impianto di produzione biometano di proprietà della Società Biogas Energy Società Agricola Srl, sito in località "La Cerretina" in agro del Comune di Lanciano (CH), alla rete gasdotti di S.G.I., al fine di consentire sia il prelievo di gas naturale necessario per le proprie utenze, sia l'immissione in rete del biogas prodotto nello stabilimento;

- la S.G.I., nell'esercizio delle proprie attività, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 8, punto 2 del Titolo III del D.Lgs. n. 164/2000, e nel rispetto del proprio Codice di Rete, è tenuta ad allacciare gli utenti che ne fanno richiesta, per mezzo di appositi tratti di metanodotto derivati dalla propria rete di trasporto in esercizio;

- l'opera in progetto, che interesserà il territorio comunale di Lanciano (CH), consiste nella realizzazione di un nuovo gasdotto interrato, DN100 (4") - DP = 75 bar - 1^ Specie, di lunghezza stimata in circa 711 m, per il collegamento del nuovo impianto di produzione biometano alla rete di trasporto, e nella realizzazione di N° 1 impianto di consegna (P.d.C.) / riconsegna (P.d.R.) del gas. Il nuovo allaccio sarà collegato al metanodotto denominato "LARINO-CHIETI" – DN 600 (24") – MOP=75 Bar – 1^ Specie, infrastruttura esistente ed in esercizio, di proprietà della stessa S.G.I., attraverso il Nodo 11090 "PIDI 8A Lanciano";

RILEVATO che, come dichiarato dal Proponente:

- gli interventi in progetto risultano ricompresi tra le opere individuate nell'Attività 6.2.B. dell'Allegato 1 al D.P.R. 151/2011 e, pertanto, ai sensi dell'Art. 3 del medesimo D.P.R., il progetto è soggetto alla preventiva valutazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti;

- il Proponente provvederà a presentare al medesimo Comando, prima della messa in esercizio, la S.C.I.A. corredata da relativa Asseverazione, conformemente a quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 151/2011;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la

dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

RICHIAMATA la nota prot. n. 128247/26 del 30/03/2026 con cui il Dirigente del Servizio DPC025-Politica Energetica e Risorse del Territorio:

- ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. e dell'art. 14 *bis* della L. n. 241/1990 s.m.i., invitando gli Enti e le Amministrazioni coinvolti a rendere, nell'ambito delle rispettive competenze, i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Giovanni Cantone, Responsabile dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio;

EVIDENZIATO, con riferimento agli aspetti ambientali e paesaggistici, che:

- il Comune di Lanciano, quale autorità competente sub-delegata ai sensi della normativa regionale vigente in materia, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (nota prot. RA/0223868 del 29/05/2026), attestando che l'intervento è compatibile con il contesto ambientale tutelato sotto il profilo paesaggistico e che le opere non producono effetti significativi negativi sul sito di interesse comunitario (VINCA per la ZSC "Bosco di Mozzagrogna");
- la valutazione di compatibilità paesaggistica e territoriale dell'opera risulta, pertanto, integralmente e positivamente accertata dall'Ente sub-delegato;

TENUTO CONTO che:

- la disciplina di tutela delle piante di olivo adulte di cui alla L.R. 20 maggio 2008, n. 6 s.m.i. prevede che l'autorizzazione all'eventuale abbattimento o espianto per l'esecuzione di opere di pubblica utilità debba essere richiesta al Servizio Territoriale per l'Agricoltura competente (DPD026 - STA Chieti) dal soggetto titolare del titolo abilitativo all'opera a conclusione della Conferenza di Servizi;
- qualora in fase esecutiva si presenti la necessità di abbattere o spostare piante di olivo adulte per la posa del metanodotto o l'allestimento delle aree di cantiere, la Società S.G.I. S.p.A. resta, pertanto, tenuta a richiedere ed acquisire preventivamente la relativa autorizzazione presso il Servizio DPD026 ai sensi della richiamata L.R. n. 6/2008, prima di procedere a qualsiasi operazione che possa interessare piante di olivo;

PRESO ATTO che la Società Proponente S.G.I. S.p.A. ha allegato agli atti progettuali la dichiarazione asseverata ex art. 56, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 259/2003 s.m.i., resa disponibile al competente Ispettorato Territoriale del MIMIT (Lazio e Abruzzo) tramite l'accesso alla documentazione condivisa con la nota di indizione del 30/03/2026 (prot. RA/0128247/26), e che la stessa sostituisce a tutti gli effetti ogni atto di assenso del Ministero ai sensi dell'art. 56, comma 3, del medesimo decreto;

PRESO ATTO, altresì che:

- il Responsabile del Procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della Conferenza di Servizi decisoria, come formalmente attestato nel relativo Verbale conclusivo prot. RA n. 0407762/26 del 16/10/2026, con il quale sono stati recepiti ed accolti i pareri, le autorizzazioni e le prescrizioni formulati dalle Amministrazioni partecipanti, dando atto che gli stessi non comportano modifiche sostanziali alla decisione ed al progetto oggetto del procedimento autorizzatorio;

- il medesimo Verbale conclusivo è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni ed Enti partecipanti, unitamente al corredo completo degli atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, di seguito numerati ed elencati, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ancorché esonerati dalla pubblicazione:

    - OPEN FIBER S.p.A. – Comunicazione di assenza di interferenze, resa con nota del 31/03/2026 (acquisita al Prot. RA n. 0131436/26 del 31/03/2026) - Allegato 01;

    - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA – Parere favorevole con prescrizioni ai fini della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), reso con nota Prot. n. 0003746-P del 10/04/2026 (acquisita al Prot. RA n. 0144883/26 del 10/04/2026) - Allegato 02;

    - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CHIETI – Parere favorevole di conformità antincendio (D.P.R. n. 151/2011), reso con nota Prot. n. 0005230 del 15/04/2026 (acquisito al Prot. RA n. 0151877/26 del 15/04/2026) - Allegato 03;

    - CONSORZIO DI BONIFICA SUD - VASTO – Parere favorevole con prescrizioni per l'attraversamento delle infrastrutture consortili, reso con nota Prot. n. 1503 del 22/04/2026 (acquisita al Prot. RA n. 0162809/26 del 22/04/2026) - Allegato 04;

    - COMANDO MILITARE ESERCITO "ABRUZZO E MOLISE" – Nulla Osta, reso con nota Prot. n. 6817 del 18/05/2026 (acquisito al Prot. RA n. 0204939/26 del 18/05/2026) - Allegato 05;

    - REGIONE ABRUZZO – SERVIZIO FORESTE E PARCHI (DPD021) – Nulla Osta in materia forestale (L.R. n. 3/2014), reso con nota Prot. RA n. 0207590/26 del 19/05/2026 - Allegato 06;

    - COMUNE DI LANCIANO – Parere favorevole con prescrizioni relativo alla conformità urbanistico-edilizia, all'autorizzazione paesaggistica ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA per la ZSC "Bosco di Mozzagrogna"), reso con nota Prot. n. 33923 del 29/05/2026 (acquisita al Prot. RA n. 0223868/26 del 29/05/2026) - Allegato 07;

- che nei richiamati atti di assenso e pareri sono contenute specifiche prescrizioni, condizioni e raccomandazioni che si intendono qui integralmente richiamate e confermate, costituendo vincolo d'obbligo per la Società proponente ai fini dell'esecuzione ed esercizio dell'opera;

VERIFICATO che, con riferimento agli adempimenti di pubblicità del procedimento espropriativo, il Servizio regionale DPE015 – Genio Civile Pescara – Ufficio Espropri:

- ha trasmesso al Proponente, con nota prot. n. 0117272/26 del 23/03/2026, le comunicazioni di avvio del procedimento ai fini della successiva notifica agli intestatari catastali delle aree interessate, da effettuarsi a cura della S.G.I. tramite raccomandata A/R;
- ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo della documentazione relativa al procedimento espropriativo, ivi incluso il Piano Particellare aggiornato, trasmesso dal Proponente con PEC del 20/03/2026 e acquisita al prot. regionale n. 0114476/26 in pari data;
- con nota prot. n. 0384577/26 del 01/10/2026, ha trasmesso la "*Relazione procedimento espropriativo*", con cui ha comunicato che, all'esito delle verifiche effettuate sul sistema documentale dell'Ente e sulla base delle attestazioni fornite dal Proponente S.G.I. S.p.A. (rese con nota prot. PERM.LNu.MDe.2026.3186 del 16/06/2026, acquisita al prot. regionale n. 0246039/26), nell'ambito del procedimento avviato ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate, non sono pervenute osservazioni od opposizioni nei termini di legge, attestando, pertanto, il regolare e completo perfezionamento di tutti gli adempimenti connessi alla fase partecipativa e pubblicitaria della procedura espropriativa;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. e all'art. 3, comma 3, della L.R. n. 7/2010 s.m.i. in materia di individuazione dell'Autorità espropriante nell'ambito dei procedimenti di espropriazione per pubblica utilità;

RITENUTO di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi conclusasi con la trasmissione del Verbale del 16/10/2026 e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la realizzazione e l'esercizio dell'opera denominata ***Metanodotto "Allaccio 'Biogas Energy' DN 100 (4") – DP 75 bar – MOP 75 bar" in Comune di Lanciano (CH)***, conformemente al progetto presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. ed in ottemperanza ai pareri e alle prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e dai Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, resi disponibili per la consultazione mediante il link riportato nel citato Verbale della Conferenza di Servizi;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

DATO ATTO che, trattandosi di opera realizzata esclusivamente nel territorio del Comune di Lanciano (CH), l'Autorità Espropriante competente per l'adozione degli atti successivi alla dichiarazione di pubblica utilità è individuata nel medesimo Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *sexies*, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. e dell'art. 3, comma 3, lett. a), della L.R. n. 7/2010 s.m.i.;

RITENUTO che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 s.m.i., recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura svolta ed attestata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 16/10/2026, il cui contenuto qui si intende integralmente trascritto;
2. **di approvare** il progetto definitivo dell'opera denominata ***Metanodotto "Allaccio 'Biogas Energy' DN 100 (4") – DP 75 bar – MOP 75 bar" in Comune di Lanciano (CH)***, presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., in conformità agli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente e nel rispetto di tutte le determinazioni, prescrizioni e condizioni espresse dalle Amministrazioni e dai Soggetti intervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi, come recepite nel Verbale conclusivo del 16/10/2026;
3. **di precisare** che la documentazione progettuale di cui al punto 2, unitamente alle integrazioni istruttorie, ai pareri, agli atti di assenso ed alle relative prescrizioni, costituisce il quadro tecnico-giuridico di riferimento del presente provvedimento ed è depositata agli atti del Servizio regionale DPC025, rimanendo accessibile alle Amministrazioni ed ai Soggetti coinvolti attraverso i canali di condivisione telematica messi a disposizione nell'ambito della Conferenza di Servizi;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l'esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo, implica l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
5. **di autorizzare**, ai sensi degli artt. 52 *quater,* comma 3 e 52 *sexies* del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3, C.F. e P.IVA 04513630964, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto e delle opere connesse di cui al punto 2, nel rigoroso rispetto di tutte le determinazioni, condizioni, prescrizioni e raccomandazioni formulate nei pareri ed atti di assenso espressi dalle Amministrazioni e dai Soggetti coinvolti nel procedimento unico autorizzatorio di cui alla presente determinazione;
6. **di dare atto** che, ai sensi del medesimo art. 52 *quater,* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla

realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura energetica di cui al punto 2 e costituisce, ove necessario, variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

7. **di demandare** al Comune di Lanciano (CH), ai sensi dell'art. 52 *sexies*, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. e dell'art. 3, comma 3, lett. a), della L.R. n. 7/2010 s.m.i., l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla prosecuzione e conclusione del procedimento espropriativo, in qualità di Autorità Espropriante territorialmente competente per l'adozione di tutti gli atti successivi alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

8. **di fissare** i termini di inizio dei lavori di costruzione delle opere in progetto entro tre anni dalla data di emanazione del presente provvedimento e di ultimazione entro i successivi cinque anni, salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;

9. **di stabilire** che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;

10. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A., di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater,* comma 7 del DPR 327/2001 s.m.i., a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo D.P.R.;

11. **di dare atto** che la Società Gasdotti Italia S.p.A. è tenuta:

    - al rigoroso rispetto delle norme tecniche e di sicurezza vigenti in materia di interferenze, ponendo a proprio esclusivo carico e sotto la propria diretta responsabilità l'accertamento preventivo *ante operam* dei sottoservizi, nonché l'adozione di tutte le misure e protezioni idonee a garantire la salvaguardia dell'integrità delle infrastrutture e la continuità dei pubblici servizi;

    - a provvedere, a propria cura e spese, alla diretta ed immediata risoluzione di eventuali interferenze tecniche con reti esistenti che dovessero insorgere in fase esecutiva, concordandone le modalità operative con i rispettivi Enti e Soggetti gestori e tenendo interamente sollevata ed indenne la Regione Abruzzo da qualsiasi pretesa, molestia, danno o contenzioso promosso da terzi o dai Gestori di rete per effetto dei lavori;

12. **di precisare** che:

    - gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della procedura espropriativa, comprese le indennità spettanti agli aventi diritto e le spese connesse all'espletamento del procedimento previsto dal D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., restano integralmente a carico del soggetto promotore e beneficiario dell'asservimento, Società Gasdotti Italia S.p.A.;

    - per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento in materia di progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, sorveglianza ed espropriazione

nell'ambito delle infrastrutture lineari energetiche, si fa rinvio alle disposizioni del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., della L.R. n. 7/2010 s.m.i., nonché alla pertinente normativa e regola tecnica di settore vigenti in materia di sicurezza del trasporto del gas naturale;

13. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;

14. **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

15. **di trasmettere** il presente provvedimento, per i successivi adempimenti:

    - alla Società proponente Società Gasdotti Italia S.p.A.;
    - al Comune di Lanciano (CH), sia ai fini della pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio dell'Ente, sia per l'esercizio delle funzioni di Autorità Espropriante relative al procedimento espropriativo di cui al punto 7;

16. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Luca Di Marino
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE ad interim
Avv. Nunzia Napolitano

DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
NUNZIA
NAPOLITANO
26.10.2026
11:40:01
GMT+01:00